

LA CIVILTÀ DELL'INDO

Dove

L'Indo è uno dei grandi fiumi dell'Asia Meridionale. Come vedi nella carta di pagina 60 del tuo libro l'Indo nasce dalla catena montuosa dell'Himalaya, attraversa una vasta pianura e poi sfocia nell'Oceano Indiano.

Nell'antichità ogni anno l'Indo straripava e ricopriva i terreni più vicini di limo, il fango che rendeva molto fertili i terreni. Questa terra perciò fu abitata e coltivata già 5000 anni avanti Cristo.

➤ Ti ricordi altre civiltà antiche che si sono sviluppate lungo un fiume? Quali?

.....

Quando

Nel 2500 a.C. nella valle dell'Indo c'erano un centinaio di villaggi e cinque città. Le più famose erano Mohenjo-daro e Harappa.

Gli studiosi hanno poche informazioni sicure sulla civiltà che è nata nella Valle dell'Indo. Come vedi sulla linea del tempo a pagina 60 questa civiltà si è sviluppata soprattutto tra il 2300 e il 1700 a.C. Non sappiamo, però, perché è scomparsa. Forse gli abitanti hanno abbandonato le città perché la terra era stata **sfruttata** troppo, cioè era stata molto utilizzata, e non produceva più frutti. Forse gli abitanti sono fuggiti perché altre popolazioni che venivano dal Nord avevano invaso la regione dell'Indo.

Sappiamo però che intorno al 1500 a.C. sono arrivati in questa regione gli Arii. Gli Arii erano guerrieri, che venivano dal Nord; con loro è iniziata una nuova civiltà.

Lavoro sulle parole

➤ Sottolinea la definizione esatta.

Un centinaio di villaggi =  100 villaggi
1000 villaggi

Lavoro sulla linea del tempo

➤ Osserva la linea del tempo a pagina 61 del libro.

Quanto è durata la civiltà dell'Indo?

Quanto è durato il periodo di massimo splendore?

Quando è finita? Ti ricordi il perché?

ANTICHE CITTÀ... MOLTO MODERNE

➔ Che cosa hanno scoperto gli archeologi e i loro aiutanti sulla civiltà della Valle dell'Indo?

Dai resti delle città di Mohenjo-daro e Harappa gli studiosi hanno capito che gli antichi indiani **progettavano**, cioè pensavano e disegnavano, le città con molta attenzione prima di costruirle.

Le città della valle dell'Indo avevano larghe strade che s'incrociavano ad **angolo retto**. C'erano poi vie **secondarie**, cioè meno importanti, che portavano alle **abitazioni**, cioè alle case.

Le case erano spesso a più piani e avevano pozzi per l'acqua e stanze da bagno con **condutture**, cioè tubi, di scarico nella **rete fognaria**.

Nella fotografia a pagina 62 del tuo libro puoi vedere i resti delle case e delle strade fatte di mattoni della città di Mohenjo-daro.

I sacerdoti, che controllavano tutte le attività delle città, risiedevano in palazzi con una grande piscina. I sacerdoti usavano la piscina per **purificarsi**, cioè per lavarsi, prima delle cerimonie religiose. Infatti, prima di avvicinarsi alla divinità nelle cerimonie religiose, i sacerdoti si lavavano per rispetto.

Scopro le parole

Angolo retto: le strade si incrociano ad angolo retto quando formano quattro angoli tutti uguali

La **rete fognaria:** è l'insieme dei tubi che portano fuori e lontano dalle case le acque sporche.

Un **granaio:** è una stanza, o un edificio dove si conservano il grano e altri cereali.

Le attività

L'ALLEVAMENTO E L'AGRICOLTURA

I contadini della valle dell'Indo allevavano mucche, bufali, elefanti e coltivavano soprattutto grano, orzo, legumi e riso.

I cereali erano conservati in un **enorme**, cioè grandissimo, **granaio**: servivano per quando c'era poco cibo.

Gli abitanti della valle dell'Indo furono probabilmente i primi al mondo a coltivare, a filare e a tessere il cotone.

ARTI E MESTIERI

Lungo le rive del fiume il terreno era **argilloso**, cioè ricco di argilla. L'argilla è una terra adatta per fabbricare mattoni e ceramica di buona qualità. La ceramica indiana di solito era dipinta di rosso con disegni geometrici neri o con **motivi floreali**, cioè con disegni di fiori.

Sono stati ritrovati anche gioielli meravigliosi fatti con oro, argento, conchiglie e pietre preziose.

Gli **intagliatori**, cioè artigiani che lavoravano la pietra e il legno, utilizzavano la **pietra saponaria** per fabbricare bellissimi oggetti. I più interessanti sono i sigilli, con i quali i mercanti **imprimevano**, cioè segnavano, sulla merce il loro marchio.

Commerci per terra e per mare

La valle dell'Indo aveva poche **materie prime**. Perciò molte materie prime dovevano essere **importate**, cioè comprate, da altri Paesi. Il commercio fu, quindi, molto sviluppato.

Il commercio avveniva per terra e per mare:

- via terra arrivavano stagno e rame, metalli che servivano per ottenere il bronzo. Erano portati su robusti carri trainati da buoi;
- via mare arrivavano i mercanti dalla Mesopotamia.

In Mesopotamia sono stati trovati numerosi **sigilli** che provenivano dalla valle dell'Indo. Questo vuol dire che tra i popoli mesopotamici e gli abitanti della valle dell'Indo ci sono stati molti contatti.

Anche le scritture di questi popoli sono simili, ma quella degli antichi Indiani non è ancora stata **decifrata**, cioè capita e tradotta.

Scopro le parole

La **pietra saponaria**: è una pietra con colori e venature molto belli. Gli oggetti in pietra saponaria sono lisci come una saponetta.

Le **materie prime**: sono le sostanze, i materiali, i prodotti naturali che vengono utilizzati dagli artigiani per la creazione degli oggetti.

Un **sigillo**: è un segno, un timbro.

Una scrittura misteriosa

Sui sigilli c'erano:

- disegni di animali come bufali, elefanti, tigri e rinoceronti;
- disegni di animali **fantastici**, cioè non reali, frutto della fantasia, come l'**unicorno**, una specie di cavallo con un corno sulla fronte;
- **iscrizioni**, cioè delle scritte.

Le iscrizioni erano fatte da pochi segni, che però nessuno studioso è ancora riuscito a leggere: per questo la scrittura della civiltà dell'Indo rimane ancora misteriosa.

Leggo le fonti

I reperti della valle dell'Indo

Le scoperte archeologiche lungo il corso dell'Indo hanno permesso agli storici di ricostruire come vivevano gli antichi abitanti di questa zona. Sul libro a pagina 64 ci sono 4 immagini di reperti che hanno permesso agli studiosi di capire e ricostruire la vita degli antichi indiani.

Sono:

- 1 una statuetta di un carro tirato da buoi;
- 2 un sigillo con segni e disegni;
- 3 un vaso;
- 4 alcuni resti di edifici in mattoni.

➤ Che cosa hanno potuto capire gli storici?

Scrivi il numero dell'oggetto vicino alla frase che secondo te dice la cosa giusta.

- Gli abitanti della valle dell'Indo erano bravi a costruire edifici in mattoni.
- Essi utilizzavano una forma di scrittura che non è stata ancora decifrata.
- Gli agricoltori avevano addomesticato bovini che servivano per trainare, cioè tirare, carri.
- Abili artigiani sapevano lavorare la ceramica, oltre al bronzo e ad altri metalli.